



Società Italiana per la  
**STORIA DELL'ETÀ MODERNA**

### **Verbale della riunione della Commissione Sisem CRSEI del 19 gennaio 2023**

Sono presenti : la Presidente Maria Ciotti, Catia Brilli, Guido Candiani, Angela Carbone, Marina Cavallera, Lucia Felici, Frédéric Ieva, Renato Sansa, Alice Raviola (segretaria pro tempore)

Assente : Matteo Di Tullio.

La riunione telematica si è aperta alle h. 18.00 sulla piattaforma Meet. La Presidente riepiloga le iniziative finora svolte dal gruppo al fine di pervenire all'istituzione della Giornata della storia e alla realizzazione del progetto Laboratorio Europa concepito nei mesi precedenti.

In proposito interviene subito Raviola, che con Cavallera si occupa dei rapporti con le istituzioni ministeriali, reduce da un colloquio appena intercorso fra lei, il dottor Stefano Benedetto, direttore dell'Archivio di Stato di Torino e il dottor Alessandro Isaia, segretario generale di Torino Cultura per conto della Regione Piemonte. Aggiorna dunque l'assemblea in merito alla possibilità, emersa nei giorni precedenti il Natale 2022, di avviare i lavori di Laboratorio Europa nell'ambito di importanti manifestazioni torinesi quali Biennale Democrazia e simili. Il contatto con il dottor Isaia è stato intessuto grazie all'interessamento del dottor Benedetto, che è pure consigliere della Fondazione 1563 per l'Arte e la cultura della Compagnia di San Paolo, convinto della bontà del progetto sia per le sue potenzialità in campo archivistico e digitale sia per la possibile proiezione nel mondo della scuola e dell'educazione alla cittadinanza. Isaia, organizzatore di eventi di vasta portata (oltre a Biennale Democrazia, il festival Torino Spiritualità e Biennale Tecnologica, con il Politecnico di Torino), ha ascoltato con attenzione e interesse l'illustrazione del progetto Laboratorio Europa cogliendo la ricchezza e la profondità della proposta. L'edizione 2023 di Biennale Democrazia si svolgerà dal 22 al 26 marzo e, chiaramente, il programma è già chiuso da tempo. Tuttavia si sta progettando, per la fascia di età degli under 18 (scuole superiori) e under 14 (scuole medie ed elementari) una sorta di evento collaterale sulla legalità da tenersi a settembre, in collaborazione con il Ministero di Grazia e giustizia; sono coinvolti il Festival cinematografico Sotto 18, il Museo storico del Risorgimento e l'Archivio di Stato di Torino. Isaia intravede la possibilità di inserire Laboratorio Europa in tale contesto, con una forte apertura verso la

scuola secondo le indicazioni elaborate da Gustavo Zagrebelsky per «Democrazia futura». Laboratorio Europa potrebbe esordire come ‘numero 0’ per poi perfezionarsi negli anni a venire, come un contenitore di dialoghi ed esperienze destinate all’educazione alla cittadinanza. Risulta in particolar modo interessante il tema della frontiere delineato nel testo della Commissione Sisem e su questo, in accordo con Benedetto e Isaia, Raviola e la sottocommissione lavoreranno nei prossimi mesi al fine di giungere alla definizione di una iniziativa concreta.

La Presidente, prima di procedere con la discussione, chiede di eliminare dal punto 4 del testo elaborato per la promozione della Giornata della storia e per Laboratorio Europa (*Documento Sisem per l’istituzione della Giornata della storia*) il riferimento al programma *Attraverso la storia* («La Sisem propone di inserire in tale quadro l’appuntamento annuale di Attraverso la storia che vede la partecipazione, delle più giovani generazioni di studiose e studiosi»), kermesse già oggetto di una apposita Commissione Sisem e autonoma nelle sue linee di sviluppo, con la quale non esclude si possa dialogare in seguito.

Prende la parola Cavallera ricordando in merito come, in un primo tempo, fosse stato lo stesso Presidente De Francesco a sottolineare la necessità di dialogare con Attraverso la storia al fine di individuare filoni di ricerca condivisi. Lo si farà in futuro. Ora, ribadisce Cavallera, è importante insistere sull’educazione civica come valore di riferimento. Occorre lavorare sul recupero dell’identità culturale, tema trasversale dal punto di vista politico, istituzionale, sociale.

Felici è interpellata circa la linea da seguire con Firenze secondo quanto stabilito durante le scorse riunioni. Si ricorda il possibile contatto con la Biblioteca delle Oblate in vista delle manifestazioni per l’edizione di quest’anno della ‘Città del libro’. Si potrebbero coinvolgere gli studenti delle Digital Humanities e l’IUE, l’Istituto Universitario Europeo, che appare un interlocutore naturale per Laboratorio Europa. Sulle DH Raviola osserva poi come il progetto possa dotarsi di una vetrina digitale permanente, contenitore delle iniziative che si realizzeranno anche in forma di pillole video, etc.

Cavallera nota come la divulgazione sia spesso approssimativa, anche e specialmente nel web, motivo per cui il ruolo della comunità degli storici ha il compito di segnalare e correggere errori grossolani. La visione e il commento di un film di soggetto storico può essere un momento di dibattito propositivo in tal senso : si fa l’esempio della serie Tv Rai sui Medici, in cui prevalevano immagini cupe e non tutti i dettagli erano corretti. In realtà si potrebbe ribaltare la prospettiva e mostrare invece la bellezza dei luoghi – non esiste solo l’archeologia, sono da valorizzare anche le architetture di epoca moderna – in un ottica che apra anche prospettive turistiche di stampo culturale. Anche la geografia dei luoghi va opportunamente messa in risalto.

Brilli concorda sul punto, proponendo di coinvolgere vari specialisti nel commento dei film storici che si sceglieranno, a esempio esperti di linguaggio, di storytelling, di ambiente, etc.

Candiani condivide l'utilità di partire con il tema « frontiere », che è poliedrico e si presta a molteplici spunti disciplinari.

Tutte le colleghe e i colleghi rinnovano l'invito a coinvolgere le società storiche « sorelle » come la CUSGR, la SISMED, la SISSCO e la SIS per amplificare la portata delle proposte della nostra Commissione. Proposte che non debbono focalizzarsi 'solo' su Laboratorio Europa, ma muoversi anche su altri fronti, compresa la costituzione della Giornata della storia da discutere in sede ministeriale appena possibile.

Su questo Sansa ricorda che con Di Tullio era emersa nei mesi scorsi l'idea di censire le istituzioni storiche e le fondazioni culturali sparse sul territorio nazionale e potenzialmente interessate a dialogare sulla Sisem nella promozione di convegni, dibattiti ed eventi di spessore nazionale, regionale e locale.

Al riguardo la presidente propone la formazione di gruppi di lavoro per promuovere e avviare iniziative volte a realizzare un più stretto rapporto con le realtà locali, con le istituzioni culturali e con le società storiche del territorio. Nelle prossime settimane la Commissione CRSEI si aggiornerà con i documenti trasmessi al dottor Isaia e le proposte di nuove iniziative.

L'assemblea è sciolta alle h. 19.00.